



Le schede

Mara Dompè LA SCATOLA DEI CEROTTI

Illustrazioni di Giulia Torelli
Camelozampa, San Martino
Buon Albergo, 2022
pp. 40, € 16,00
da 4 anni

I miei graffi sono un segno delle mie avventure e io 'ci tengo'. Con questo preambolo si apre il libro che racconta i segreti che si celano dentro una scatola di cerotti vuota. 'Dove sono i miei graffi?' si chiede la protagonista del libro. Saranno i cerotti colorati a rispondere. Una scatola di cerotti può rappresentare il registro preciso di tutte le volte in cui ci si fa male. Ma non è la scatola in sé e neppure il suo contenuto a rivelarlo, bensì i cerotti mancanti.

Attraverso un elenco dettagliato di quanto successo a quei cerotti scopriamo avventure e esperienze in cui si cade, ci si fa un po' male e ci si rialza sempre, per mettere sul graffio un bel nastro colorato. Così accade per il cerotto 1, messo il primo giorno di skateboard. E per il cerotto numero 3, rosa come la pelle sotto le crosticine che ha grattato: «lo so che non devo, papà mi sgrida sempre. Devo lasciar stare le crosticine, altrimenti non guariscono».

I cerotti raccontano storie e di-

cono tanto delle cose che ci piace fare: «vorrei mettermi uno smalto del colore del cerotto. Ho frugato dappertutto tra le cose di mamma e di nonna. Ma non ha uno smalto verde brillante».

I cerotti ci aiutano a capire delle regole fondamentali, come al mare, quando non c'è la sabbia ma i sassolini e bisogna stare più attenti alle onde grosse e ci ricordano i nostri errori, aiutandoci a non sbagliare nello stesso modo. Un libro divertente che aiuta a confrontarsi con i piccoli sbagli di una bambina che non vuole smettere di divertirsi.

Martina Polimeni

Elisa Sabatinelli, Anna Aparicio Català LA MIA CASA PICCOLA

Edizioni corsare, Perugia, 2022
pp. 32, € 18,00
da 4 anni

Sincero, semplice e diretto, allegramente colorato anche nei momenti un po' tristi, con illustrazioni di comprovato valore "leggibili" anche dai più piccoli, il racconto di un trasloco da una piccola casa a una più grande è un concentrato delle emozioni e dei pensieri di un bambino che non vuole cambiare i suoi punti di riferimento e le sue rassicuranti abitudini. Stare stretti e sempre a contatto con i genitori, fare i compiti in cucina, sentire l'odore del sugo dal letto in soppalco, servirsi insieme dell'unico specchio per prepararsi al mattino non è affatto male.

Lui nella casa grande non vuole andarci. Non vuole che stiano larghi e «separati come i pezzi di cracker in fondo allo zainetto». Troverà «l'odore di nuovo che non sa di niente», la sua nuova camera «vuota come la palestra della scuola». Il papà lo invita



ad andare alla scoperta di cose nuove, come fanno i pirati alla ricerca del tesoro. La mamma cucina le uova ogni giorno in modo diverso, per fargli capire che si possono avere idee nuove. Quando da una valigia usciranno gli oggetti a cui è più legato e potrà dare loro un nuovo posto, il bambino si sentirà meno solo. Finché incontrerà una bambina con un bel pupazzo panda, le farà conoscere il suo cagnolino, insieme giocheranno a costruire una casetta e spiegheranno ai loro amici che cambiare casa può essere molto divertente!

Franca De Sio

Carme Lemniscates ROBIN. CASE APERTE, CUORI APERTI

Notes, Torino, 2022
pp. 40, € 15,00
da 4 anni

Nello scaffale destinato ai libri per i piccoli non può mancare quest'albo, in cui si esprime la maestria della pluripremiata autrice, esperta nella progettazione di libri per bambini e sensibile interprete dei loro meccanismi mentali. Con una narrazione calma le parole raccontano la storia, la loro costruzione sintattica e il loro ritmo hanno l'eco di una lettura ad alta voce,

forse testata prima di entrare in pagina.

Nelle illustrazioni prevalgono toni e linee curve. In grandi cerchi rossi, verdi e arancioni sono iscritti rami, foglie e nidi che sembrano tracciati da un pennello con punta fine e precisa. Una cura quasi orientale pervade l'albo, con fiori sparsi ritagliati nella carta, colori composti e opachi che riposano lo sguardo e lo trattengono a lungo. In quest'atmosfera si segue l'odissea del pettirosso Robin, speranzoso di trovare un luogo dove costruire una casa per la futura famiglia. Costretto ad andare sempre più lontano, stanco e rifiutato, cerca invano di far valere il suo diritto. Finché triste e disperato incontra il Gufo (ancestrale simbolo di saggezza) che lo invita a restare sull'albero, lo aiuta a costruire il nido e diventa suo amico.

Di primavera in primavera si presenteranno a quell'albero, in cerca di asilo, coloro che avevano scacciato Robin. Non saranno ripagati con lo stesso egoismo, ma accolti e aiutati. Sullo stesso albero giocheranno i piccoli di diverse specie, una nuova generazione di amici crescerà insieme. Consigliato da Amnesty International Italia.

Franca De Sio

